

**Gara n. 1/C/2012
CIG 38719935B3**

ELABORATO "NORME DI GARA"

CONCESSIONE IN USO DI UN LOCALE SITO NELL'EDIFICIO DI VIA G.C. CORTESE N. 29, IN NAPOLI, PER L'ESERCIZIO DI UN PUNTO DI RISTORO, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. L.GS. N. 163/2006.

Il presente elaborato, con i relativi allegati modello B lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) j) k) l) m) m bis) n) o) p) q) r),s),t); modello D; modello E, ha lo scopo di illustrare al meglio i contenuti del Bando di gara e di fornire maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione alla gara, sui requisiti di partecipazione e sulla formulazione dell'offerta, precisando altresì le ipotesi di esclusione.

La concessione in uso è regolata dal Disciplinare Tecnico Amministrativo, dalle prescrizioni del Bando e dal presente Elaborato "Norme di Gara".

La concessione è altresì regolata dalle disposizioni di cui all'art. 30 del D.L.gs. 163/2006 e di cui alla L. 136/10 e succ. mod. sulla "tracciabilità dei flussi finanziari" nonchè per le parti non in contrasto con la citata legge, dalle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità della Prefettura, al quale l'Università ha aderito in data 29/12/2009, le cui clausole - con le precisazioni formulate da questa Amministrazione e riportate *infra* - dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto.

Art. 1

Punto 6) del Bando - Breve descrizione della concessione

Le attività relative alla concessione, come meglio descritte nel Disciplinare Tecnico Amministrativo, dovranno essere svolte nel locale sito in Napoli, edificio "Palazzo degli Uffici", Via G.C. Cortese 29.

In particolare, con riferimento all'obbligo di cui all'art. 2 del Disciplinare (Prezzi e convenzionamento), si precisa che:

- il valore nominale del buono pasto fornito al personale tecnico-amministrativo è - ad oggi - pari ad euro 7,00 (sette/00); si precisa altresì che - ad oggi - al personale tecnico-amministrativo vengono forniti buoni pasto con il sistema "a valore";
- il valore nominale del buono pasto fornito al personale docente e ricercatore è - ad oggi - pari ad euro 4,74 (quattro/74); si precisa altresì che - ad oggi - al personale docente e ricercatore vengono forniti buoni pasto con il sistema "parametrico" (ovvero, con obbligo di somministrazione di un pasto completo a fronte della presentazione del buono). Si veda, a tal fine, la Convenzione-tipo disciplinante i rapporti tra Università e terzi per fornitura di servizio mensa per il personale docente e ricercatore (*già pubblicata sul sito dell'Università e che per pronta visione si pubblica in uno ai documenti della presente gara*).

La durata della concessione sarà pari ad anni 4 (quattro), sempre che il servizio sia eseguito nel rispetto degli obblighi di cui al Disciplinare ed al successivo contratto.

Il canone di concessione annuo sarà pari ad € 16.778,88, soggetto ad adeguamento ISTAT mentre i prezzi delle pietanze e delle bevande saranno determinati in sede di offerta.

Art. 2

Punto 14) del Bando - Cauzioni e garanzie richieste

Cauzione Provvisoria

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006, a garanzia della stipula del contratto, dell'importo di € **1.400,00**. (millequattrocento/00 euro) da costituirsi con una delle seguenti modalità, a scelta del contraente:

A) Deposito da effettuarsi nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16,30 ed il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.30, presso l'Ufficio Economato di questa Università, sito al 3° piano dell'Edificio Centrale, Corso Umberto I, Napoli, di uno o più assegni circolari del suddetto importo complessivo di € **1.400,00** intestati alla Ditta medesima e girati a favore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". All'atto di tale deposito il predetto Ufficio rilascerà ricevute, redatte sugli appositi modelli 3 e 4;

B) Fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. 385/93 e s.m.i., così come previsto dall'art. 75, comma 3, del D.Lgs.163/06.

La cauzione dovrà prevedere, espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui al comma 2 dell'art. 1957 c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione ed avere validità per almeno 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. L'omessa o irregolare indicazione delle suddette clausole non è causa di esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a sanare tale irregolarità entro 3 giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione, inviata esclusivamente via fax o PEC. Ove tale irregolarità non venga sanata, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

Nel caso in cui il concorrente scelga la modalità di cui alla lett. A), lo stesso dovrà, altresì, presentare inequivoca dichiarazione di impegno a mantenere fermo il deposito cauzionale per l'eventuale ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante - in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg - nel caso in cui, al momento della scadenza della cauzione provvisoria, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. Tale dichiarazione dovrà essere resa, a pena di esclusione, dal titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente risultante da idonea documentazione inserita nel plico **(v. Nota 1)**.

Nel caso in cui il concorrente scelga la modalità di cui alla lett. B), lo stesso dovrà presentare inequivoca dichiarazione di impegno, resa dal garante, a rinnovare la garanzia per l'eventuale ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante - in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg. - nel caso in cui, al momento della scadenza della cauzione provvisoria, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Le dichiarazioni di impegno relative all'ulteriore periodo di massimo 300 gg., possono essere sostituite dalla dichiarazione - resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente **(v. Nota 1)** - di non voler mantenere ferma l'offerta oltre i 240 gg. dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Si precisa tuttavia che la mancanza delle suddette dichiarazioni sarà intesa dall'Amministrazione nel senso che il concorrente non intende mantenere ferma l'offerta oltre i 240 gg. dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Il concorrente dovrà inserire nel plico di gara il modello 3 di cui al punto A), attestante l'avvenuto deposito, o in alternativa la fideiussione di cui al punto B), così come precisato al successivo articolo 4 lett. B). La fideiussione prodotta in forma cartacea deve essere presentata in originale o in copia conforme rilasciata dall'assicuratore medesimo o in copia semplice con

dichiarazione di conformità all'originale resa, ai sensi degli artt. 19 e 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000, a pena di esclusione, dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente risultante da idonea documentazione inserita nel plico (**v. Nota 1**).

Ove la polizza fideiussoria sia prodotta in via informatica, il concorrente dovrà inserire nel plico di gara, a pena di esclusione, copia cartacea con dichiarazione di conformità al documento informatico attestata da un pubblico ufficiale a tanto autorizzato, così come previsto all'art. 23, comma 2 bis, del D. Lgs. 82/2005.

L'inosservanza delle indicate modalità di presentazione della fideiussione non è causa di esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a sanare l'irregolarità entro 3 giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione, inviata esclusivamente via fax o PEC. Ove tale irregolarità non venga sanata, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

Ai sensi dell'art. 75, commi 5 e 8 del d.lgs. n. 163/2006, indipendentemente dalla scelta delle modalità di cui al punto A) o al punto B) per la costituzione della cauzione provvisoria, l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, anche da inequivoca dichiarazione di impegno del garante a rilasciare la cauzione definitiva. Tale dichiarazione dovrà essere inserita nel plico così come precisato al successivo articolo 4 lett B).

La mancanza della fideiussione e/o della dichiarazione di impegno del garante a rilasciare la cauzione definitiva è causa di esclusione dalla gara, mentre la mancanza del modello 3 citato non è causa di esclusione automatica, ma la Commissione accerterà, alla luce degli atti in possesso dell'Amministrazione, che il deposito sia stato effettuato; qualora l'accertamento abbia esito negativo, sarà disposta l'esclusione del concorrente.

I concorrenti in possesso della Certificazione di sistema di Qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee, possono usufruire del beneficio, previsto dall'art. 75, comma 7, del D.lgs. 163/2006, della riduzione del 50% dell'importo della cauzione. A tal fine i concorrenti devono inserire nel plico di gara copia della certificazione di qualità posseduta con dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000. La mancanza della predetta certificazione ISO non è causa di esclusione automatica, ma il concorrente che abbia prestato la cauzione in misura ridotta sarà invitato a presentare la certificazione, o in ogni caso ad integrarne l'importo come meglio precisato nel seguito, entro 3 giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione, inviata esclusivamente via fax o PEC. Ove l'irregolarità non venga sanata, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

Nel caso di ATI, CONSORZI, AVVALIMENTO per beneficiare della predetta riduzione, nel caso di ATI la certificazione deve essere posseduta anche da una sola delle imprese partecipanti al raggruppamento; nel caso di consorzi, deve essere posseduta dal consorzio o da una consorziata designata; in caso di avvalimento, dal concorrente.

Si precisa infine che, in ogni caso, la presentazione della cauzione provvisoria per un importo inferiore a quello richiesto di € 1.400,00 non è causa di esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a sanare tale irregolarità entro 3 giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione, inviata esclusivamente via fax o PEC; ove tale irregolarità non venga sanata, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione, con le seguenti modalità:

- la restituzione dell'assegno/degli assegni verrà effettuata presso l'Ufficio Economato dell'Università, previa presentazione del sopraccitato modello 4;

- la restituzione della fideiussione verrà effettuata presso l'Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili.

Cauzione definitiva per contratto.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva di cui all'art. 18 del Disciplinare, pena la decadenza dalla aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

L'Amministrazione, nel caso si verifichi la decadenza dalla concessione di cui all'art. 17 del Disciplinare, procederà ai sensi del citato art. 17, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Art. 3

Punto 17) del Bando - Soggetti ammessi a partecipare e condizioni di partecipazione.

Sono ammessi a partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti, come indicati nel Bando:

- a) Inesistenza delle cause di esclusione ex art. 38 del D. Lgs. 163/2006;
- b) Essere attualmente titolare o gestore di un'attività di ristorazione;
- c) Iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA per attività identica o analoga a quella oggetto di gara;
- d) Aver realizzato, nel triennio 2008/2009/2010, un fatturato globale di importo complessivo pari almeno a € 300.000,00 oltre IVA.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti dall'impresa singola per intero, dagli altri concorrenti ex art. 34 e ss. del D.Lgs. 163/2006, come segue:

1) Raggruppamenti Temporanei d'Impresa e Consorzi ordinari ex art. 2602 c.c. (anche in forma di società consortile) ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/2006:

- i requisiti di cui al punto 17 lettere a), b) e c) del Bando deve essere posseduti da ciascuna impresa riunita o da ciascuna consorziata designata per l'esecuzione;
- il requisito di cui al punto 17 lettera d) del Bando deve essere posseduto dalla mandataria/da una impresa consorziata designata nella misura minima del 40% dell'intero; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti/dalle altre imprese consorziate designate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento/consorzio.

In ogni caso il raggruppamento e il consorzio devono possedere i requisiti nella stessa misura richiesta all'impresa singola.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e del Consorzio/RTI.

2) Consorzi ex art. 34, comma 1, lett. b) e c) ed art. 35 del D.Lgs 163/2006; art. 277 del D.P.R. 207/2010 (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, anche in forma di società consortili):

- i requisiti di cui al punto 17 lettere a), b), c), d), del Bando devono essere posseduti in capo al consorzio stesso. Trova applicazione l'art. 227 del D.P.R. n. 207/2010.

Qualora il consorzio intenda affidare l'esecuzione del servizio a proprie consorziate, deve dichiararlo in sede di gara indicando i nominativi delle consorziate per le quali concorre. A queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia la consorziata; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 c.p.

E' vietata la partecipazione a più di un Consorzio stabile. Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-querter, del D. Lgs. 163/2006, è vietata la partecipazione di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la

situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

L'Amministrazione procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti delle cui offerte accerti l'imputabilità ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e la successiva eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (cfr successivo art. 5).

È vietata l'associazione in partecipazione. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra i concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

3) Avvalimento

Nel caso in cui il concorrente intenda usufruire del requisito di cui al punto 17 lettera d) del Bando di un altro soggetto dovrà produrre la documentazione prevista al successivo art. 4 lett. F.

I requisiti di cui al punto 17 lettera a) e c) del Bando devono essere posseduti sia dall'impresa ausiliaria che dal concorrente; il requisito di cui al punto 17 lettera b) del Bando deve essere posseduto dal concorrente.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Art. 4

Punto 12 del Bando - Termine per il ricevimento delle offerte - Modalità di presentazione.

Le offerte devono **pervenire** all'Università, a pena di esclusione, entro il termine di cui al **punto 12** del Bando al seguente indirizzo, **Università degli Studi di Napoli Federico II - Ufficio Protocollo/Settore Smistamento, Corso Umberto I, 40 bis, 80138 Napoli**. A riguardo farà fede esclusivamente il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Protocollo/Settore Smistamento dell'Università.

Il recapito del plico, che può essere effettuato con qualsiasi mezzo, rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve o eccezione alcuna ove per qualsiasi motivo il plico non giungesse a destinazione ed in tempo utile.

Le offerte dovranno essere contenute in un plico sigillato con ceralacca - o, in ogni caso, sigillato con una modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - controfirmato sui lembi di chiusura. La presentazione del plico in una modalità non conforme a quanto prescritto è causa di esclusione dalla gara qualora l'irregolarità sia tale da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta.

Il plico dovrà recare all'esterno l'indirizzo del mittente, telefono, fax, indirizzo e-mail e indirizzo PEC, ove il concorrente ne sia in possesso, al fine di consentire a quest'Amministrazione di contattare rapidamente i concorrenti (in caso di ATI o avvalimento dovranno essere indicati i nominativi di tutte le imprese partecipanti) ed effettuare eventuali comunicazioni di gara.

All'esterno del plico dovrà, altresì, riportarsi la seguente dicitura: **Gara 1/C/2012 "CONCESSIONE IN USO DEL LOCALE SITO NELL'EDIFICIO DI VIA G.C. CORTESE N. 29 PER L'ESERCIZIO DI UN PUNTO DI RISTORO" - INOLTRO URGENTE UFFICIO GARE E CONTRATTI PER LAVORI E IMMOBILI**".

Nel plico dovrà essere inserita la seguente documentazione:

A) Per i requisiti di cui al **punto 17 lettere a), b), c), d)** del Bando e per le clausole del Protocollo di legalità, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione: le dichiarazioni in ordine all'iscrizione CC.I.AA nonché quelle di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) j) k) l) m) n) o) p) q) r) s) t) del facsimile **Modello B**, rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, a pena di

esclusione, dal titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere di impegnare l'impresa risultante da idonea documentazione inserita nel plico.

Le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) e d) devono essere rese, anche dai soggetti indicati alle note (1) e (2) del medesimo **Modello B**, con le precisazioni di cui alle medesime note. Si precisa che la mancanza di una o più delle dichiarazioni previste nel citato **Modello B** non comporterà l'esclusione automatica del concorrente dalla gara ma lo stesso sarà invitato a sanare l'irregolarità entro 3 giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione, inviata esclusivamente via fax o PEC. Ove tale irregolarità non venga sanata, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara. Per le dichiarazioni cfr. nota (1).

Qualora invece manchino tutte le dichiarazioni di cui al citato **Modello B** il concorrente sarà escluso automaticamente dalla gara.

B) Per la cauzione provvisoria di cui al **punto 14)** del Bando: modello attestante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria o, in alternativa, polizza fideiussoria o assicurativa, con eventuale copia della certificazione di sistema di qualità serie UNI CEI EN ISO 9000, nonché dichiarazione di impegno del garante al rilascio della cauzione definitiva come indicato al precedente art. 2.

C) verbale di sopralluogo modello D, come meglio specificato al successivo art. 6 lett. g).

Il mancato inserimento del suddetto verbale non è causa di esclusione automatica del concorrente, ma la Commissione accerterà, alla luce degli atti in possesso dell'Amministrazione, che il concorrente abbia ottemperato agli obblighi di sopralluogo; qualora l'accertamento abbia esito negativo, sarà disposta l'esclusione del concorrente.

D) Attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici. **CIG n° 38719935B3**

Ai sensi dell'Avviso del 31/3/2010 e della Deliberazione del 3/11/2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, le modalità di versamento e di attestazione di avvenuto pagamento, a pena di esclusione, del contributo, pari a € 35,00, effettuato a favore dell'Autorità medesima, sono nel seguito riportate, con la precisazione che per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità, il concorrente dovrà iscriversi nuovamente al nuovo "servizio di Riscossione" sul sito dell'Autorità:

- **pagamento online**, collegandosi al Servizio riscossione contributi, raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità, www.avcp.it, sezione "Contributi in sede di gara" oppure "Servizi", seguendo le istruzioni sul portale, tramite: carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners e American Express.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente deve allegare all'offerta la copia stampata della ricevuta di pagamento trasmessa dal Servizio all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione oppure stampata accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- **in contanti**, a mezzo del modello rilasciato dal Servizio riscossione, presso tutti i punti vendita della rete tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

All'uopo si informa che l'elenco punti vendita è disponibile all'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it>, alla funzione "Cerca punto vendita più vicino a te", e che, dal 1° maggio 2010, è stata attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente deve allegare all'offerta l'originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del DPR 445/00 (**v. Nota 1**). La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;

- il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare;
- **per i soli operatori economici esteri**, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC/PASCITMMROM), intestato all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento effettuato ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del DPR 445/00 (**v. Nota 1**).

Si precisa che la mancanza della prova dell'avvenuto pagamento nei termini nel plico di gara non è causa di esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a provare l'avvenuto pagamento nei predetti termini mediante presentazione della relativa ricevuta entro 3 giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione, inviata esclusivamente via fax o PEC. Ove tale irregolarità non venga sanata, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

E) Dichiarazione di impegno ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 da parte delle ATI o Consorzi ordinari, dalla quale risulti la composizione dell'ATI/Consorzio e le lavorazioni che ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate realizzerà e nella quale si attesti che le stesse, ove aggiudicatarie, conferiranno, prima della stipula del contratto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, individuata nella dichiarazione come capogruppo. Si precisa che la totale mancanza della dichiarazione d'impegno è causa di esclusione automatica dalla gara mentre l'omissione di alcuni dei contenuti su richiesti non comporterà l'esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a sanare l'irregolarità entro 3 giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione, inviata esclusivamente via fax o PEC. Ove tale irregolarità non venga sanata, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

F) Per l'ipotesi di Avvalimento: il concorrente dovrà presentare, oltre alla documentazione sopra indicata, *anche* la seguente documentazione:

F1) dichiarazione attestante l'Avvalimento del requisito di cui al punto 17 lett. d) del Bando, con specifica indicazione del requisito stesso e dell'impresa ausiliaria;

F2) le dichiarazioni di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) j) k) l) m) n) o) p) q) previste nel facsimile Modello B, rese ai sensi degli articoli 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritte dall'impresa ausiliaria, attestanti, tra l'altro, il possesso da parte della stessa dei requisiti generali di cui all'art. 38 del d.lgs.163/06. Le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) e d), devono essere rese, anche dai soggetti indicati alle note (1) e (2) del medesimo Modello B, con la precisazione di cui alle note stesse. **Per le dichiarazioni cfr. nota (1).**

F3) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con l'indicazione dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

F4) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o quale associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 d. lgs. n. 163/06;

F5) il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione;

F6) nel caso di Avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera F5) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Si precisa altresì che la mancanza della documentazione di cui alle precedenti lettere F1), F2), F3), F4), F5), F6) non è causa di esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a sanare tale irregolarità entro 3 giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione, inviata esclusivamente via fax; ove tale irregolarità non venga sanata, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

G) UNA BUSTA, sigillata con ceralacca - o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla dicitura **“OFFERTA TECNICA” GARA 1/C/2012** - contenente, a pena di esclusione, l'offerta tecnica, formulata come segue.

I concorrenti dovranno redigere un progetto esecutivo del servizio - in lingua italiana, preferibilmente munito di ripartizioni e di indice - in maniera dettagliata e tale da rendere chiaro il contenuto della proposta, tenendo conto di tutte le prestazioni richieste dal Disciplinare tecnico-amministrativo. Per garantire effettiva comparazione ed omogeneità di valutazione, si chiede che il progetto contempli i seguenti elementi, indispensabili ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- **quanto all'organizzazione del servizio:** le modalità attraverso le quali l'offerente intende rendere i servizi richiesti nel Disciplinare, con particolare riguardo:

- alla composizione della struttura organizzativa dedicata e alla modalità organizzativa per la gestione del servizio stesso (*a titolo esemplificativo*: numero di addetti, loro qualifiche, curriculum professionale con indicazione delle pregresse esperienze, suddivisione delle responsabilità, piano operativo in cui si riporta come viene svolto il processo produttivo);
- alla tempistica nell'erogazione del servizio e delle attività correlate, che dovrà tenere conto del tempo di cui dispone il personale universitario per la pausa pranzo pari a complessivi 30 minuti;
- alle modalità ed alla tempistica massima, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 4 e 10 del Disciplinare, di adempimento degli obblighi di cui ai medesimi artt. 4 e 10 del Disciplinare (Manutenzione beni mobili, locali, impianti ed attrezzature): a tal fine, l'offerente è invitato a presentare un adeguato piano di manutenzione;

- **quanto alla qualità del servizio:** le modalità attraverso le quali l'offerente intende soddisfare al meglio le esigenze di controllo di qualità adottato per le derrate alimentari utilizzate e per le diverse fasi di preparazione, cottura, distribuzione e smaltimento;

- **qualità e caratteristiche funzionali delle attrezzature proposte, aggiuntive rispetto a quelle già presenti nel locale concesso.**

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla gara, dal titolare, dal legale rappresentante della società o da chi ha il potere di impegnare la stessa, risultante da idonea documentazione inserita nel plico.

Si precisa che l'elaborazione del progetto non darà luogo ad alcun diritto a compensi, rimborsi o quant'altro assimilabile.

Il concorrente, pena l'esclusione, deve presentare una sola offerta tecnica, contenente una sola soluzione per ogni elemento di valutazione.

H)UNA BUSTA sigillata con ceralacca - o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura contrassegnata dalla dicitura **“OFFERTA ECONOMICA” - gara 1/C/2012**”, contenente, a pena di esclusione, l'offerta economica del

concorrente, redatta in conformità al modello E “Offerta economica“, sottoscritta pena l’esclusione dalla gara, dal titolare, dal legale rappresentante della società o da chi ha il potere di impegnare la stessa, risultante da idonea documentazione inserita nel plico.

Il concorrente indicherà:

- per la voce D1, il ribasso percentuale da applicarsi ai prezzi delle pietanze e delle bevande posti a base di gara (indicati nello stesso modello E). Il ribasso percentuale dovrà essere indicato in cifre ed in lettere e formulato in numeri positivi diversi da 0 (zero). In caso di discordanza tra cifre e lettere, si terrà conto unicamente di queste ultime. Qualora manchi del tutto l’indicazione del ribasso offerto, il concorrente sarà escluso dalla gara;
- per la voce D2, i prezzi unitari offerti per le pietanze “speciali” indicate nello stesso modello E. I prezzi dovranno essere indicati in cifre ed in lettere e formulato in numeri positivi diversi da 0 (zero). In caso di discordanza tra cifre e lettere, si terrà conto unicamente di queste ultime. Qualora manchi del tutto l’indicazione anche solo di uno dei prezzi unitari, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Il concorrente, pena l’esclusione, deve presentare una sola offerta economica per ciascuna voce.

Il concorrente è svincolato dall’offerta presentata, qualora decorrano 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, senza che si sia pervenuti all’aggiudicazione. L’Amministrazione potrà chiedere - a mezzo PEC o fax - di mantenere valida l’offerta presentata per un eventuale ulteriore periodo in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg.

Si precisa inoltre che:

Per le Associazioni Temporanee d’Impresa e per i consorzi ex art. 2602 c.c.:

Le dichiarazioni di cui ai precedenti **punti A) B) C) e C1)** vanno rese da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate designate con le modalità sopra specificate. L’offerta tecnica e l’offerta economica, a pena di esclusione, dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e/o consorziate designate.

Per i Consorzi ex art. 34, co. 1, lettere b) e c), del D. Lgs. 163/2006.

Le dichiarazioni di cui al precedente **punto A)**, tranne che per la lett. r), e al precedente punto **C)** dovranno essere rese anche da ciascun consorzio per il quale il consorzio concorre con le medesime modalità e prescrizioni specificate al precedente punto A. L’offerta tecnica e l’offerta economica, a pena di esclusione, dovranno essere sottoscritte dal consorzio.

Avvalimento:

Nel caso di avvalimento l’offerta tecnica e l’offerta economica dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal concorrente.

Si evidenzia, infine, che - ai sensi dell’art. 79, comma 5 bis, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. - il concorrente potrà, qualora non sia in possesso di un indirizzo PEC, autorizzare la stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni di cui al comma 5 del citato art. 79 esclusivamente a mezzo fax al numero a tal fine indicato, come da dichiarazione di cui all’ultimo periodo del facsimile modello B. Si precisa che, in presenza di indirizzo PEC e di autorizzazione all’utilizzo del fax, le suddette comunicazioni verranno trasmesse, in via principale attraverso PEC.

Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all’Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili (via fax al n. 0812537390 o con raccomandata A/R o via PEC). Diversamente, l’Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito della comunicazione.

Art. 5

Punto 13) del Bando - Modalità di apertura delle offerte

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nel giorno stabilito al punto 13 del Bando, una Commissione, all'uopo nominata, provvederà in seduta pubblica, presso la sala riunioni sita al 3° piano della sede centrale di questa Università, Corso Umberto I n. 40 bis, all'apertura dei plichi pervenuti nei termini ed al controllo della documentazione richiesta al precedente art. 4, determinando in ordine all'ammissione al prosieguo.

Nella medesima seduta, la Commissione provvederà poi ad aprire le offerte tecniche ed a siglare il relativo contenuto.

Successivamente, la Commissione proseguirà i lavori in seduta riservata al fine di procedere alla **valutazione delle offerte tecniche** dei concorrenti rimasti in gara e all'attribuzione dei punteggi secondo i seguenti elementi di valutazione:

A) Organizzazione del servizio: punteggio massimo, punti 35

B) Qualità del servizio: punteggio massimo, punti 20

C) Qualità e caratteristiche funzionali delle attrezzature proposte: punteggio massimo, punti 5

Per ciascuno dei suddetti elementi, la Commissione attribuirà il punteggio sulla base dei dati forniti dal concorrente nel progetto di esecuzione del servizio di cui al precedente art. 4 lett. I, con particolare riferimento agli aspetti evidenziati in quest'ultimo.

Per ciascuna dei suddetti elementi, poi, la Commissione attribuirà alla proposta migliore il relativo punteggio massimo, alle altre il punteggio in proporzione.

La **valutazione delle offerte economiche** avviene attribuendo i punteggi secondo le seguenti voci:

D1) ribasso sui prezzi delle pietanze e delle bevande: punteggio massimo, punti 30;

D2) prezzi unitari per le pietanze e le bevande "speciali": punteggio massimo, punti 10, come di seguito suddivisi:

- **a)** primo piatto elaborato, punti max 4;

- **b)** secondo piatto pesce fresco, punti max 4;

- **c)** secondo piatto bistecca punti max 2.

Conclusa la valutazione dell'offerta tecnica, la Commissione, in seduta pubblica - della quale sarà data comunicazione ai concorrenti a mezzo PEC o fax almeno 3 giorni prima - procederà, in primo luogo, a dare lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica; di seguito, provvederà ad aprire la busta contenente l'offerta economica di cui al precedente art. 4, lett. H e a dare lettura dell'offerta di ciascun concorrente. Successivamente, la Commissione, in seduta riservata, procederà all'attribuzione del punteggio alle offerte economiche, mediante l'applicazione delle seguenti formule:

per $D1 = 30 \times R/R_{max}$ dove:

$D1$ = punteggio da attribuire

30 = coefficiente (= punteggio massimo attribuibile)

R = ribasso percentuale offerto dal singolo concorrente

R_{max} = ribasso percentuale più alto offerto tra i concorrenti ammessi al prosieguo;

per $D2$ (punteggio massimo 10), il punteggio sarà attribuito sommando i singoli punteggi assegnati per ciascuna voce a), b), c) come segue:

$D2\ a) = 4 \times P_{min}/P$ dove:

$D2\ a)$ = punteggio da attribuire

4 = coefficiente (= punteggio massimo attribuibile)

P_{min} = prezzo più basso offerto tra i concorrenti ammessi al prosieguo.

P = prezzo offerto dal singolo concorrente

$D2\ b) = 4 \times P_{min}/P$ dove:

D2 b) = punteggio da attribuire

4 = coefficiente (= punteggio massimo attribuibile)

P_{min} = prezzo più basso offerto tra i concorrenti ammessi al proseguo.

P = prezzo offerto dal singolo concorrente

D2 c) = $2 \times P_{\min}/P$ dove:

D2 c) = punteggio da attribuire

2 = coefficiente (= punteggio massimo attribuibile)

P_{min} = prezzo più basso offerto tra i concorrenti ammessi al proseguo.

P = prezzo offerto dal singolo concorrente

Successivamente la Commissione procederà, per ciascun concorrente, a sommare i punteggi attribuiti alle voci A, B, C D1 e D2, nonché a redigere la graduatoria.

Qualora due o più concorrenti abbiano riportato medesimo punteggio complessivo la Commissione provvederà, in successiva seduta pubblica - della cui data di svolgimento sarà data notizia ai concorrenti a mezzo PEC o fax almeno 3 giorni prima - ad effettuare sorteggio.

La Commissione a conclusione dei lavori procederà a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo.

Qualora fosse stata dichiarata, da parte di un concorrente o di un'impresa ausiliaria, la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c. (ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, del d. lgs. 163/06) con altro concorrente, la Commissione, dopo aver dato lettura, nella seduta pubblica, delle offerte economiche, procederà, in successiva seduta riservata, alle verifiche di cui all'art. 38, comma 2, del d.lgs.163/06, con ammissione al prosieguo o esclusione dei concorrenti coinvolti. In tal caso, la documentazione necessaria per la verifica sarà richiesta a mezzo PEC o fax. Le risultanze della verifica saranno comunicate in successiva seduta pubblica, della cui data di svolgimento sarà data notizia ai concorrenti a mezzo PEC o fax almeno 3 giorni prima.

In tale seduta, la Commissione, dopo aver rese note le risultanze delle verifiche effettuate, proseguirà nei lavori secondo la procedura sopra descritta.

Alle fasi pubbliche della gara potrà assistere solo un delegato per ciascuna impresa munito di poteri di rappresentanza o di delega.

Concluse le operazioni di gara, l'Amministrazione, richiederà al primo in graduatoria di comprovare, entro dieci giorni decorrenti dalla data di ricevimento da parte della Società, a mezzo PEC o fax, della relativa comunicazione, il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi. Qualora il concorrente non fornisca la prova o non confermi le dichiarazioni rese in gara, l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità e, quindi, allo scorrimento della graduatoria, previe le necessarie verifiche.

L'aggiudicazione definitiva della gara sarà successivamente pronunciata dall'Organo Competente, previa approvazione dell'aggiudicazione provvisoria da parte del Dirigente competente.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è sospensivamente condizionata alla verifica del possesso dei requisiti generali richiesti per la partecipazione alla gara. Entro il termine indicato dall'Amministrazione, decorrente dalla data di ricevimento, a mezzo PEC o fax, della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, a pena di decadenza, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili la documentazione richiesta, necessaria alla verifica dei requisiti ed alla stipula del contratto. Qualora il possesso dei requisiti non sia dimostrato, la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e l'Amministrazione procederà ad

incamerare la cauzione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e a segnalare il fatto all'Autorità, con facoltà di aggiudicare mediante lo scorrimento della graduatoria.

Qualora la **documentazione richiesta per la stipula del contratto - cauzione e garanzie** - non risulti completa o conforme a quanto richiesto o non pervenga nel termine stabilito nella richiesta dell'Amministrazione inviata a mezzo PEC o fax, la ditta aggiudicataria sarà **dichiarata decaduta dall'aggiudicazione** e l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione, con riserva di procedere all'aggiudicazione mediante lo scorrimento della graduatoria e di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

L'Università si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta pervenuta nel termine di presentazione, nonché di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente. L'Università si riserva, altresì, la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art.10, comma 9, del DPR 252/98.

Qualora non si giunga alla stipula del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, quand'anche si sia dato avvio all'appalto nelle more della formalizzazione del contratto stesso, l'Università procederà all'incameramento della cauzione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03, l'Università informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'Amministrazione ai sensi del Regolamento di attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università degli Studi di Napoli Federico II ed ai sensi del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del Decreto Legislativo 196/2003, emanati rispettivamente con D.R. n° 5073 del 30.12.2005 e con D.R. n° 1163 del 22.3.2006.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/03, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Si rende noto che la documentazione di gara dei concorrenti non aggiudicatari verrà conservata per i sei mesi successivi all'aggiudicazione definitiva.

Art. 6

Punto 25) - Informazioni complementari

lett. a) - Obblighi derivanti dal Protocollo di legalità

L'appalto è regolato dalle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità della Prefettura, al quale l'Università ha aderito in data 29.12.2009, ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h) e i), dall'art. 7, co. 1 e dell'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. n. 136/10. Le clausole di tale Protocollo, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione, dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto e sono contenute nel **modello B** allegato al presente documento.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lett. b),c),e) del citato Protocollo si indicano nel seguito gli obblighi cui le imprese sono tenute:

- 1) comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.
- 2) osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei

lavoratori in materia contrattuale e sindacale, con oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri a proprio carico. In caso di grave e reiterato inadempimento, l'amministrazione procederà alla risoluzione contrattuale e/o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera adempimento grave: I) la violazione di norme che hanno comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità giudiziaria; II) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; III) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

lett. b) - Informazioni e/o avvisi relativi alla procedura di gara:

Tutti gli avvisi relativi alla procedura di gara saranno pubblicati sull'Albo *on line* di Ateneo e nella Sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it. Pertanto i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il predetto sito web fino all'aggiudicazione definitiva. L'Amministrazione si riserva di effettuare avvisi e/o comunicazioni anche a mezzo fax, al numero indicato dal concorrente.

lett. c) - Chiarimenti:

- informazioni di carattere tecnico possono essere richieste all'Ufficio Tecnico Servizi di Manutenzione (riferimenti geom. Luigi Russo, tel. 0812537632; arch. Giuseppina Anfora, tel. 0812537634/635, orari: martedì e giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16,30 - lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.30);
- informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste a: Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili tel. 0812537294/376, fax 0812537390 (orari: martedì e giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16,30 - lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.30).
Le eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate a mezzo fax al numero 0812537390 fino al giorno 23/2/2012.

lett. d) - Documenti di gara:

Il Bando, l'Elaborato "Norme di Gara" con i relativi **Modelli B), D), E)** il Disciplinare Tecnico Amministrativo con allegati Planimetria, Tabella dietetica minimale e grammature, Tabelle merceologiche, il documento denominato "Indicazioni DUVRI" e Protocollo di legalità sono pubblicati sull'Albo *on line* di Ateneo e nella sezione Gare del sito di Ateneo www.unina.it.
E' pubblicata, altresì, per pronta visione, la Convenzione-tipo disciplinante i rapporti tra Università e terzi per fornitura di servizio mensa per il personale docente e ricercatore (*già pubblicata sul sito dell'Università*), di cui all'art. 1 del presente Elaborato.

lett. e) - Contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici:

Versamento obbligatorio, pena l'esclusione, da inserire nel plico di gara, con le modalità di cui al precedente art. 4, lett. D.

lett. f) - Responsabile del Procedimento:

Dott.ssa Carmela Balzano, Capo dell'Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili.

lett. g) - Obbligo di sopralluogo

Le ditte dovranno, **a pena di esclusione dalla gara** e fino al termine di scadenza, a propria cura e spese, effettuare il sopralluogo dei luoghi interessati dalla concessione.

Il sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato con l'Ufficio Tecnico per i Servizi di Manutenzione (UTSM), con il **Geom. Luigi Russo tel. 08125.37632 oppure con l'Arch. Giuseppina Anfora tel. 08125.37634**, (da contattare nei seguenti orari: martedì e giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16,30 - lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.30)

